

Codice scheda: ASC A4470329 (Microscheda: 3836B9/10)
Luogo e data: TORINO - 09/04/1907
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: AIME ANTONIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Le scuole di Agua de Dios sono state distrutte dal vento; è bene che il Ch. Oliveros P. ed altri SDB indigeni, che temono di essere stati contagiati, come D. Baena E., curino i lebbrosi.

Torino, 9 aprile 1907

Carissimo Don Aime

Ti ringrazio della gradita tua del 7 marzo. Mi fa pena la notizia della distruzione delle scuole di Agua de Dios cagionata dal vento: spero presto saranno riedificate.

Sento pure vivamente la sorte di Oliveros e pregherò per lui. Fagli coraggio ed esortalo ad imitare Baena consacrando anch'esso al servizio dei suoi simili. Così renderà fruttifera e molto meritoria la sua infermità. Simili casi anziché terrorizzare cotesti cari confratelli indigeni, devono incoraggiarli a dedicarsi più facilmente a tal ministero di tanta carità, giacché se portano in se stessi il germe senza saperlo, avranno molto maggior merito consacrando prima che si venga a manifestare. Per altra parte penso che il trovarsi in quei siti non affretterà lo sviluppo della infermità.

Quanto alla domanda che mi fai di venire nelle prossime vacanze a fare una recluta di sacerdoti e i figli di Maria, credo non sia necessario darti tanto disturbo; potremo noi medesimi supplire se ce ne farai memoria per il mese di agosto, tanto più che dovrai venire di regola da qui a tre anni per il Capitolo Generale.

Fa coraggio. Fa in modo che in tutte le case si insegni il latino e si coltivino le vocazioni, per la buona riuscita di questa impresa pregherà sempre

Il tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

32
Corino 9-IV-1907

Carissimo D. Aime

Ti ringrazio della gradita tua del 7 Marzo. Mi fa pena la notizia della distruzione delle scuole di Agua de Dios cagionata dal vento: spero presto saranno riedificate. Sento pure vivamente la sorte di Oliveros e pregherò per lui. Fagli coraggio ed esortalo ad imitare Baena consacrando anch'esso al servizio dei suoi simili. Così renderà fruttifera e molto meritoria la sua infermità. Simili casi anziché terrorizzare cotesti cari confratelli indigeni, devono incoraggiarli a dedicarsi più facilmente a tal ministero di tanta carità, giacché se portano in se stessi il germe senza saperlo, avranno molto maggior merito consacrando prima che si venga a manifestare. Per altra parte penso che il trovarsi in quei siti non affretterà lo sviluppo della

3836 B9

infermità.

Quanto alla dimanda che mi
fai di venire nelle prossime vacanze
a fare una recluta di sacerdoti
e di figli di Maria, credo non
sia necessario darti tanto disturbo;
potremo noi medesimi supplire
se ce ne farai memoria per mese
di Agosto, tanto più che dovrai ve-
nire di regola da qui a tre anni
per capitolo generale.

Fai coraggio, fa in modo che
in tutte le case si insegni il
latino e si coltivino le vocazioni,
per la buona riuscita di questa
impresa pregherà sempre

Il tuo affetto in G. e M.
Sac. Michele Ruo

A447 03 29

ARCHIVIO S.A.L. SAANO
CENTRALE

3836 B 10